


**COMUNE DI BOLSENA (Provincia di Viterbo)**
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18 del 30/07/2015

**Oggetto: BILANCIO: Conferma aliquote IMU**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m dal **06/08/2015** al **21/08/2015** (n° 714 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**il segretario comunale**  
F.to dott.ssa Maria Zullo

Pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal **06/08/2015** al **21/08/2015** e divenuta esecutiva il **16/08/2015**, essendo trascorsi **10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line.**

**il segretario comunale**  
F.to dott.ssa Maria Zullo

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

**il responsabile del servizio**  
F.to dott. M. Antonella Menichetti

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

**il responsabile di ragioneria**  
F.to dott. M. Antonella Menichetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Il Segretario Comunale  
dott.ssa Maria Zullo

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 10.00 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. dott. ing. Equitani Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Maria Zullo incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
dott. ing. Equitani Paolo	Sindaco	s	
Dottarelli Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Stella Emiliano	Consigliere		s
Sarchioni Riccardo	Consigliere	s	
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Perosillo Silvano	Consigliere	s	
Brischia Leonardo	Consigliere	s	
Quattranni Antonio	Consigliere	s	
Chiaretti Simonetta	Consigliere		s
Tomasselli Giovanni	Consigliere	s	
Di Russo Leonardo	Consigliere		s

Presenti 10      Assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il D.28.11.2014 e il D.L. 24.01.2015 n. 4 per quanto riguarda la tassazione dei terreni;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 33 del 28/09/2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che, ai sensi del comma 677, dell'art.1 della Legge 147/2014, le aliquote TASI e IMU non superano l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU 2013.

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 2 (Quattranni e Tomasselli)
- Astenuti n. 0

### DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote per mille
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni .....	9,60 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	3,5 per mille
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale .....	2,0 per mille
4	Immobili classificati nel gruppo catastale D, C1 e C3	8,40 per mille
5	Terreni	7,60 per mille

3. di delegare il Responsabile IMU ad espletare gli adempimenti previsti ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Letto, confermato e sottoscritto.

*Il Segretario Comunale*  
F.to dott.ssa Maria Zullo

*Il Sindaco*  
F.to dott. ing. Equitani Paolo

